

**Linee d'azione per la trasparenza, l'efficienza nella gestione
e la prevenzione della corruzione
Stato di attuazione e aggiornamento**

(Dicembre 2015)

Gli ultimi anni hanno visto l'intensificarsi di importanti iniziative normative e amministrative nel campo della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Tali iniziative hanno avuto come punti di sviluppo essenziali:

- la L. n.190/2012 sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- il decreto legislativo n.33/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- l'individuazione dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) come organo di riferimento per i compiti di trasparenza e di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni;
- una serie di disposizioni applicative da parte dell'ANAC stessa e del Ministero della Funzione pubblica,
- La definizione delle "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" con Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell'ANAC

A tale riguardo, l'Associazione Pavia città Internazionale dei Saperi, pur nella non univoca individuazione della propria natura giuridica e funzionale, è consapevole dell'importanza che determinati principi e obiettivi acquisiscono per qualsiasi tipologia di organizzazione, indipendentemente dalla propria forma e status formali, e ritiene opportuno iniziare a sviluppare alcune iniziative per migliorare la propria performance e le proprie modalità operative.

Congiuntamente, tenuto conto della natura e della struttura funzionale dell'Associazione basata sul lavoro completamente volontario dei rappresentanti degli organi e comitati (Presidente, Assemblea, Consiglio Direttivo e Comitato Scientifico) e sull'operato del Dirigente del Settore Cultura del Comune di Pavia in qualità di Direttore Organizzativo dell'Attività dell'Associazione supportato, nella sua attività, dalla collaborazione della struttura comunale, specie del Settore Cultura, ritiene necessario e razionale operare su questo tema secondo un principio di proporzionalità e adeguatezza, rispetto alla configurazione delle attività svolte dall'Associazione.

Il presente documento risponde a tale esigenza e rappresenta il primo passo di un processo che verrà affinato nel tempo anche alla luce dell'evoluzione qualitativa dell'operato della Associazione stessa.

Vista l'articolazione organizzativa e le prerogative previste dallo Statuto dell'Associazione, l'iniziativa in campo di anti-corruzione e trasparenza è portata avanti sotto la responsabilità del Direttore Organizzativo e successivamente approvata dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea nelle prime riunioni utili.

Il Consiglio Direttivo già con verbale del C.d.A. del 8 gennaio 2014 aveva nominato il Direttore Organizzativo dell'Associazione quale responsabile "anticorruzione" e lo stesso Direttore ai sensi dell'art. 43 c.1 del D.Lgs. 33 del 2013 ha provveduto a

redigere il presente documento.

Le presenti linee d'azione constano di tre contenuti principali, di seguito articolati in maniera sintetica:

- i. la descrizione dell'attività dell'Associazione, profilo organizzativo e i passaggi a maggiore rischio di comportamenti devianti o di conflitti d'interesse;*
- ii. le azioni e le prassi operative già adottate per promuovere la trasparenza e la prevenzione di possibili irregolarità;*
- iii. le azioni da sviluppare nel triennio successivo all'adozione al fine di migliorare la situazione di partenza.*

i. Attività dell'Associazione Pavia città internazionale dei Saperi e profilo organizzativo

L'Associazione Pavia città internazionale dei Saperi come stabilito dal proprio Statuto, ha come scopo di valorizzare le culture umanistica e scientifica come strumento formativo e occasione di crescita per la comunità al fine di conferire prestigio alla città di Pavia ed al suo territorio.

In particolare persegue le finalità:

- della promozione e della diffusione della cultura e dell'arte;
- dell'organizzazione e della realizzazione direttamente o in collaborazione con terzi, di manifestazioni, mostre e rassegne ed altri eventi che possano contribuire alla promozione della città;
- della realizzazione di pubblicazioni;
- della collaborazione con enti pubblici e privati, associazioni culturali, consorzi e cooperative che perseguono scopi e finalità affini

L'Associazione svolge le proprie attività senza scopo di lucro, nel rispetto della legge e dei principi dell'ordine pubblico e del buon costume.

L'Associazione è apartitica, apolitica e indipendente.

Nello sviluppare la propria azione, l'Associazione si basa, in primo luogo, sull'iniziativa del Presidente, del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico che propongono e progettano le diverse iniziative, raccogliendo anche gli stimoli e le esigenze delle Amministrazioni ed Enti coinvolti.

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo. Tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione sono in capo al Consiglio direttivo, ad esso spetta l'attuazione delle finalità previste dallo Statuto e delle deliberazioni dell'Assemblea sulla base anche di una programmazione economica preventiva.

Il Comitato Scientifico, nominato dal Consiglio Direttivo, è responsabile della programmazione e della definizione dei temi e dei contenuti culturali delle iniziative che si svolgono nell'ambito dell'attività di Pavia città Internazionale dei Saperi)

Il Comune di Pavia da Statuto è stato individuato come soggetto attuatore del programma dell'Associazione, in virtù del rilevante apporto all'Associazione in termini finanziari e di messa a disposizione di strumentazioni tecniche e informatiche, di strutture, di ospitalità e di personale esperto nella progettazione, organizzazione e gestione delle manifestazioni. In particolare il Direttore organizzativo dell'attività dell'Associazione è il Dirigente del Settore Cultura del Comune di Pavia, che si avvale della collaborazione della struttura Comunale, specie del Settore Cultura.

Il Direttore organizzativo partecipa senza diritto di voto su richiesta del Presidente alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e redige una relazione annuale sull'attività dell'Associazione.

Nell'ambito di tale quadro operativo, le attività ritenute potenzialmente più a rischio di scelte devianti o poco trasparenti riguardano il ricorso a funzioni esterne come gli incarichi per:

- relatori, ufficio stampa, esperto in comunicazione, curatore mostra etc.
- consulenze (consulente del lavoro, pareri, commercialista, etc.)
- forniture di beni e servizi (grafica, allestimenti, service, segreterie organizzative, informatica etc.)

ii. le azioni e le prassi operative già adottate per promuovere la trasparenza e la prevenzione di possibili irregolarità

L'attività organizzativa dell'Associazione ha progressivamente adottato prassi e modalità operative ispirate a criteri di maggiore formalizzazione, con attenzione anche ad alcuni dei temi tipici trattati dalle normative più recenti in tema di trasparenza e buona gestione. Ciò può dare un importante contributo ad accrescere la visibilità dei processi e la controllabilità delle decisioni adottate. In questa direzione vanno segnalati i seguenti aspetti.

Le informazioni sulla struttura organizzativa e l'attività dell'associazione sono disponibili sul sito internet dedicato: www.saperi.comune.pv.it.

Al fine di dare seguito alle previsioni del già citato D.Lgs. n. 33/2013, nonché ad alcune successive statuizioni applicative, l'Associazione ha progressivamente integrato e sistematizzato le informazioni sulla propria struttura organizzativa e funzionale, in particolare è stata creata un'apposita sezione "Trasparenza" in cui è possibile trovare e scaricare informazioni sui seguenti contenuti:

- le finalità e le modalità organizzative dell'Associazione;
- Lo Statuto, ovvero lo strumento di disciplina del funzionamento dell'organizzazione e dei rapporti tra i soggetti partecipanti;
- I rappresentanti degli organi di governo e di supporto tecnico-scientifico: Consiglio Direttivo, Comitato Scientifico, Revisore dei Conti (sono al momento disponibili i profili personali di una parte dei soggetti coinvolti);
- Ulteriori informazioni su attività culturali e iniziative di approfondimento sviluppate in sinergia con altri soggetti privati e pubblici;
- Bilanci (stato patrimoniale e conti economici a partire dall'anno 2011);
- Elenchi degli Incarichi e consulenze conferiti, con indicazione dell'attività svolta del compenso e dell'atto di incarico;
- Tabella dei Contributi erogati;
- Bandi di gara e contratti - (in formato xml);

Si prescinde, dalla prassi comparativa, come peraltro avviene anche nell'ambito prettamente pubblicistico, per prestazioni occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione caratterizzata da "intuitu personae" e/o da una limitata o nulla fungibilità nella scelta (intervento a convegno/conferenza, contributo di ricerca di un progetto, parere consulenza legale ad hoc, curatela segreteria organizzativa allestimento di una mostra etc). In tali casi l'individuazione del personale da coinvolgere avviene attraverso un processo iterativo e di confronto tra membri del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico dell'Associazione al fine di verificare la corrispondenza delle esigenze e dei profili alle tematiche coinvolte e alle risorse disponibili per le diverse attività. L'attività, se onerosa, è in ogni caso sempre disciplinata da un incarico formale.

iii. Azioni da completare e sviluppare per il triennio 2015-2017

A completamento e integrazione delle iniziative intraprese e tenendo sempre conto della specifica connotazione dimensionale e operativa dell'Associazione vengono di seguito sintetizzate le azioni da sviluppare e valorizzare nel prossimo triennio:

- Monitoraggio della normativa e delle disposizioni applicative nel campo della trasparenza e anticorruzione al fine di aggiornare gli strumenti e le prassi operative adottate internamente (tutto il periodo 2015-2017);
- Completamento e aggiornamento continuativo delle informazioni attualmente presenti sul sito, con particolare riferimento alla sezione "Trasparenza";
- Sottoposizione all'approvazione del Consiglio Direttivo delle macrospese per incarichi, consulenze e acquisti di beni e servizi;
- autorizzazione del Presidente o Vice Presidente delle singole voci di spesa;
- In caso di necessità ed urgenza e fino alla somma di € 10.000,00 (+ Iva) le operazioni di cui sopra potranno essere effettuate dal Presidente o dal Vice Presidente e sottoposte a ratifica del Consiglio entro 90 giorni, contribuendo in questo modo a garantire un ulteriore elemento di trasparenza e controllabilità dell'azione amministrativa interna;
- Ricorso prevalente a fornitori presenti sul territorio *con selezioni a procedura ristretta* per fornitura di beni e servizi, con una valutazione comparativa dei costi tenuto conto della specificità delle prestazioni e forniture comprese in un ambito specificamente culturale e artistico;
- Come da Verbale n. 37 del del 30 settembre del 2015 il Consiglio Direttivo ha deciso di avviare avvisi pubblici per tutte le figure professionali richieste; per quanto riguarda commercialista, consulente del lavoro e ufficio stampa si tratterà di incarichi professionali mentre per l'esperto in comunicazione e gestione dei beni culturali si tratterà di un'assunzione con contratto a tempo determinato.